



**LICEO STATALE "G. FRACASTORO"
VERONA**

Anno scolastico 2020-21

Relazione finale del docente

Michele Bongiovanni

MATERIA: storia

CLASSE 5^A SEZ. AL

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curriculare ed agli obiettivi iniziali

1.1) OBIETTIVI FORMATIVI e 1.2) OBIETTIVI DIDATTICI:

Profilo finale della classe: la classe, conosciuta dal sottoscritto docente solo nell'ultimo anno, si è presentata alla fine del quinto anno con un buon metodo di studio. Si è cercato di consolidare la terminologia di base della storiografia e seguire un percorso dialogico e diacronico in chiave di massima attualizzazione delle tematiche affrontate. Una parte della classe ha reagito con profitto mentre i rimanenti si sono mantenuti su un livello sufficiente.

Obiettivi trasversali (educativi e cognitivi):

1- Acquisire una coscienza storica (coscienza delle proprie radici, di appartenere ad una società che è il frutto, nel negativo e nel positivo, delle generazioni precedenti; consapevolezza del fatto che lo studio del passato fornisce le conoscenze necessarie per intervenire costruttivamente nel presente), basata sul riconoscimento della fondamentale importanza di ogni uomo e di tutte le comunità umane nelle vicende storiche.

2- Far maturare la capacità di ricostruire la vita così come si svolse nei vari periodi del passato in tutti i suoi aspetti.

3- Far acquisire il senso della continuità del divenire umano e la conoscenza di alcune costanti nei momenti fondamentali del suo sviluppo.

4- Acquisire una coscienza civica formata dalla matura conoscenza dei diritti e dei doveri del cittadino e dell'Uomo, riconducendoli alla matrice storico-filosofico-culturale da cui derivano. Conoscenza degli elementi essenziali dei meccanismi istituzionali nazionali ed internazionali.

5- Gli alunni dovranno conoscere i principali eventi, la loro collocazione cronologica, le loro cause e conseguenze principali; i soggetti individuali e collettivi che hanno avuto ruoli fondamentali.

6- Gli alunni dovranno acquisire ed usare concetti e termini storici; acquisire la capacità di orientarsi all'interno delle tematiche, organizzando i contenuti in modo chiaro e consapevole; acquisire la capacità di cogliere le cause principali e le conseguenze rilevanti, i mutamenti di tipo istituzionale e culturale; individuare, collegare e confrontare le principali interazioni tra singoli e collettività, l'intreccio tra fatti politici, economici e culturali; rielaborare i contenuti.

2. conoscenze: (Categoria del Conoscere)

- 2.1) Conoscere e ri-conoscere i nuclei tematici fondamentali degli autori o delle correnti storiografiche di riferimento.
- 2.2) Descrivere ed individuare i concetti-chiave utilizzati dagli autori nelle loro opere maggiori e saper collocare gli eventi in un corretto ordine diacronico e in una adeguata comparazione sincronica.
- 2.3) Conoscere e ri-conoscere le varie ipotesi ed interpretazioni storiografiche prese in esame.

3. abilità: (Categoria del Possedere)

- 3.1) Saper evidenziare possibilità e limiti dei diversi punti di vista presi in esame;
- 3.2) Saper riflettere sulle possibili affinità e differenze nella descrizione dei singoli eventi storici.

4. competenze: (Categoria del Rielaborare)

- 4.1) Saper mettere in evidenza elementi di contiguità e differenza fra le diverse interpretazioni storiografiche prese in considerazione;
- 4.2)** Saper individuare nei testi dei diversi autori considerati i concetti portanti della loro riflessione.
- 4.3)** Saper ripercorrere i presupposti teorici e la struttura argomentativa adottata dagli autori proposti.

2. CONTENUTI: vanno descritti i contenuti disciplinari acquisiti dagli alunni (non solo gli argomenti svolti ma anche e soprattutto quelli appresi) con le seguenti specifiche¹: I criteri di selezione del programma sono relativi alle disposizioni ministeriali e all'indirizzo specifico della classe.

2.2) CRITERI DI SCELTA DEI TEMI TRATTATI

I temi sono stati trattati seguendo le indicazioni del POF e del PTOF del liceo "Fracastoro" tenendo conto del profilo in uscita dello studente in via di elaborazione da parte dei vari dipartimenti di materia ed incentrato sulle 8 competenze-chiave di cittadinanza europea per l'apprendimento permanente.

2.3) ORGANIZZAZIONE, SCANSIONE DEGLI ARGOMENTI

Gli argomenti sono stati declinati in base al feedback degli studenti, alla convergenza con la programmazione di discipline affini e in base agli impegni progettuali della classe programmati dall'istituto e dal consiglio di classe.

2.4) ARGOMENTI SU CUI È POSSIBILE UNA TRATTAZIONE PLURIDISCIPLINARE DI NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LA DISCIPLINA (OM 205/2019 ART. 19 COMMA 3):

Collegamenti con lingua e letteratura italiana: la figura di Gabriele d'Annunzio e l'impresa di Fiume. Il Futurismo di Marinetti.

Collegamenti con filosofia: D'Annunzio e Nietzsche (Oltre-Uomo, Super-Uomo).

2.5) CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI SVOLGIMENTO
esposti per unità didattiche/moduli/percorsi formativi/approfondimenti

2.5) CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI SVOLGIMENTO
esposti per unità didattiche/moduli/percorsi formativi/approfondimenti

Unità didattiche/Moduli/Percorsi formativi/ Approfondimenti ²	mesi / ore
<ul style="list-style-type: none">La distinzione tra "repubblicani" e "democratici" negli U.S.A. Norberto Bobbio e la storia delle determinazioni di "destra" e "sinistra" in politica. Definizioni di protezionismo (classico e dumping).	
<ul style="list-style-type: none">Le 3 rivoluzioni industriali. Fordismo, taylorismo, toyotismo. La Sinistra Storica e la Triplice Alleanza.	
<ul style="list-style-type: none">Le leggi Casati e Coppino e la lotta all'analfabetismo nell'Italia post-1861. Analfabetismo strumentale e funzionale. L'analfabetismo negli altri paesi europei. Il ruolo di Francesco De Sanctis, Alessandro Manzoni e Giuseppe	

¹ Dare conto ai punti 2.1, 2.2 e 2.3 delle modifiche al piano di lavoro messe in atto nel periodo in cui l'attività didattica è stata svolta con modalità a distanza, come da delibera dei consigli di classe di marzo.

² Inserire anche gli eventuali contributi al Curricolo di Educazione Civica, inseriti nel Prospetto di Ed. Civica della classe, approvato nei cdc di novembre ed allegato, aggiornato con i contributi effettivamente realizzati, al Documento del 15 maggio.

Verdi.	
<ul style="list-style-type: none"> • : La legge elettorale del Regno d'Italia del 1882. Il colonialismo italiano nel "corno d'Africa". La sconfitta di Adua. Le 2 ondate di emigrazione. Dati demografici del Regno d'Italia fino al 1910. Gli italiani all'estero tra mafia e anarchismo. Il proletariato agricolo ed industriale. Le risposte di Stirner, Bakunin e Marx alle istanze poste dalle disuguaglianze sociali. 	
<ul style="list-style-type: none"> • L'assassinio di Umberto I re d'Italia e di Elisabetta d'Austria. Sacco e Vanzetti. Il "manifesto del Partito comunista" di Marx/Engels e i suoi contenuti. Significato di "manifesto politico". La "coscienza di classe". La rivoluzione del proletariato. I 2 tipi di proletariato. Distinzione tra comunismo e socialismo. 	
<ul style="list-style-type: none"> • : La nascita del Partito Socialista Italiano. Filippo Turati e Anna Kuliscioff. Kuliscioff/Semmelweis e la "febbre puerperale". La "Critica sociale". Socialisti massimalisti e minimalisti. Introduzione alle cause remote della Grande Guerra. La rivalità militare e commerciale tra Regno Unito e Reich tedesco. 	
<ul style="list-style-type: none"> • : Il modello tradizionale di imperialismo (3 fasi) e quello cinese. Il Reich tedesco e la guerra 1870-71. Il "revanscismo" francese. Il conflitto tra pangermanisti e panslavisti e la linea geografica di tensione. 	
<ul style="list-style-type: none"> • Gavril Princip e l'attentato di Sarajevo come "casus belli" della "Grande Guerra". Dinamica dell'attentato. Le varie denominazioni del conflitto: g. di posizione, di trincea. La definizione di Eric Hobsbawm. Le innovazioni tecnologico-militari. Cronologia di base. L'ultimatum alla Serbia. 	
<ul style="list-style-type: none"> • Grande Guerra: il dibattito interno italiano tra interventisti e neutralisti, socialisti massimalisti e minimalisti, cattolici, liberali e nazionalisti. Le "terre irredente". La "quarta guerra di indipendenza". Il fenomeno del "pescecanismo industriale". Definizione di "riconversione industriale" ed esempi attuali "pandemici". BMW, Fiat, Breda. Il Patto di Londra. Ed. civica: distinzione tra "Stato" e "Nazione". 	
<ul style="list-style-type: none"> • Aspetti strategici e geopolitici della Grande Guerra: il concetto di equilibrio di potenza di Paul Kennedy. "Pax romana", von Clausewitz, stato "normale" e di emergenza. La relazione tra Triplice Alleanza e Triplice Intesa. Dizionario storico-politico-militare: strategia e tattica. 	
<ul style="list-style-type: none"> • Grande Guerra: gli "imperi centrali". Motivi del coinvolgimento dell'impero turco-ottomano. L'Islam turco-ottomano e quello arabo. Sunniti e sciiti. Thomas Edward Lawrence. Interventisti in Italia: F. T. Marinetti e la "guerra, sola igiene del mondo" e G. d'Annunzio nelle "radiose giornate di maggio". I voli su Trieste e Vienna. Thomas Mann, Erich Maria Remarque, Ernst Jünger: le diverse visioni della guerra. 	
<ul style="list-style-type: none"> • Sikes-Picot. Il siluramento del "Lusitania". Dalla dottrina di Monroe al coinvolgimento diretto degli U.S.A. nella Grande Guerra. L'inizio del "genocidio armeno". 	
<ul style="list-style-type: none"> • Il genocidio armeno. Armin Wegner e i "Giusti tra le nazioni". Il Gariwo. Yad Vashem, Pietro Kuciukian, Perlasca, Carlo Angela e Gino Bartali. Raphael Lemkin e il termine "genocidio". 	
<ul style="list-style-type: none"> • I curdi durante il genocidio armeno. Il biennio 1915-16 della Grande Guerra. La 	

battaglia di Ypres. Fritz Haber e Clara Immerwahr.	
<ul style="list-style-type: none"> La battaglia di Verdun: dettagli. Ernst Kantorowicz e Stefan George. Riv. russa del 1917: dal 1905 al rientro di Lenin. Importanza della guerra russo-giapponese del 1904-5. Tsushima. L'emergere del Giappone come potenza temibile nel panorama mondiale. 	
<ul style="list-style-type: none"> 1917: rivoluzione russa da febbraio a "ottobre". Le tesi di aprile di Lenin. Bolscevichi e menscevichi. Il 1922 con la nascita dell'Unione Sovietica e la costituzione del 1922. Il diritto/valore del "lavoro": significato sociale e politico. 	
<ul style="list-style-type: none"> Da Lenin a Stalin: cronologia fondamentale e i 2 scopi dei "piani quinquennali". Relazione tra totalitarismi e mezzi di comunicazione di massa (radio, cinema). 	
<ul style="list-style-type: none"> Da Cadorna a Diaz, da Caporetto a Vittorio Veneto. I trattati di "pace" al termine della Grande Guerra: Versailles, Saint Germain, Sèvres e lo smembramento degli imperi centrali. 	
<ul style="list-style-type: none"> Il trattato di Versailles e la repubblica di Weimar. La Lega Spartaco. La "Dolchstoßlegende". La "vittoria mutilata" e l'impresa di Fiume di d'Annunzio. La "carta del Carnaro". Dettagli dei trattati di Saint Germain e di Sèvres I Fasci Italiani di Combattimento, il Partito Comunista d'Italia e il Partito Popolare Italiano. Biennio rosso e nero. Lo "squadrismo". Marinetti, Toscanini. Marcia su Roma, legge Acerbo, riforma Gentile La riforma Gentile: caratteristiche. Le elezioni del 1924 e il delitto Matteotti. Le "leggi fascistiche": contenuti. L'incendio del Reichstag. Kultur e Zivilisation. L'art. 48 della costituzione della rep. di Weimar Notte dei lunghi coltelli", Leggi di Norimberga, le olimpiadi di Berlino del 1936. Jesse Owens. Leni Riefenstahl. Il patto Molotov-Ribbentrop. L'invasione hitleriana della Polonia. Hitler a Parigi. La battaglia d'Inghilterra e Churchill. La Resistenza francese e De Gaulle. La crisi del 1929 e il New Deal Da Stalingrado allo sbarco alleato in Sicilia. La Resistenza e la guerra civile in Italia La caduta del fascismo di Salò e la nascita della Repubblica Italiana. <p>Curricolo ed. civica: temi affrontati (5 ore):</p> <ul style="list-style-type: none"> XX secolo, la stagione dei diritti (nascita e ruolo dei partiti e dei sindacati). I totalitarismi e il crollo dello Stato liberale La Shoah Il processo di Norimberga La nascita della Repubblica e della Costituzione e l'ordinamento dello Stato 	

<ul style="list-style-type: none"> • Verso la costruzione dell'ONU (Es. Società delle Nazioni; O.N.U.; Dichiarazione Universale dei Diritti Umani). 	
Ore effettivamente svolte nell'intero anno scolastico	50 (32 a distanza)

3. METODOLOGIA

3.1) METODO DI INSEGNAMENTO

Ogni argomento è stato preceduto da una analisi etimologico-storica (esemplificata sempre alla lavagna per fugare dubbi circa accenti e grafia) dei termini impiegati, per chiarire da subito la precisa semantica delle parole e costruire un dizionario comune propedeutico allo svolgimento degli argomenti. Alla lavagna sono sempre state realizzate mappe concettuali relative all'argomento svolto.

3.2) MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Prevalentemente è stata utilizzata la lezione frontale dialogata, coadiuvata dalla lettura commentata di testi e documenti presenti sul manuale adottato e forniti dal docente sotto forma di fotocopie, scannerizzazioni e materiali digitali condivisi sul registro elettronico. Gli appunti delle lezioni sono stati considerati essenziali. In alcune occasioni si sono visionati filmati esplicativi o spezzoni di film concernenti tematiche relative al programma svolto. Sono stati quindi integrati anche gli audiovisivi in dotazione ed i supporti multimediali. Secondo il calendario scolastico dell'anno 2020-21, **a causa dell'emergenza sanitaria legata all'epidemia/pandemia di COVID-19 l'attività didattica si è rimodulata a distanza attraverso audio-lezioni registrate dal docente, compiti scritti da svolgere su piattaforme implementate dalla scuola e attraverso video-lezioni e video-interrogazioni (principalmente con gli strumenti di web-conferencing di Google Meet).**

3.3) MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI RECUPERO/SOSTEGNO/INTEGRAZIONE

Gli interventi di recupero durante l'anno sono stati proposti in classe. L'approfondimento è stato proposto in base alle caratteristiche delle classi, utilizzando anche il lavoro domestico.

3.4) STRUMENTI E SPAZI

Libro di testo adottato:

CODOVINI GIOVANNI, LE CONSEGUENZE DELLA STORIA, VOL.3

3. Dalla Belle époque alle sfide del mondo contemporaneo + DVD rom + III volume CLIL, 9788857790688, 29,90 euro

SPAZI: AULA SCOLASTICA.

4. LA VALUTAZIONE ³

La valutazione degli apprendimenti per l'a.s. 2020-2021 tiene conto di tutti gli elementi utili del processo di apprendimento dell'intero a.s. (contrassegnato da un'ampia fase di Didattica a distanza). Pertanto le valutazioni relative al periodo contrassegnato dalla Didattica a distanza, che tengono in particolare considerazione il profilo formativo, **integrano** a tutti gli effetti le altre valutazioni registrate nell'a.s.. Dove si parla di piattaforme si intendono quelle precedentemente indicate (Registro elettronico, piattaforma moodle, piattaforma per video lezioni, piattaforma Gsuite, piattaforma e-twinning). I docenti valutano le produzioni e le attività formative svolte dagli studenti, seguendo le griglie di materia, ma valorizzando i seguenti aspetti della didattica a distanza, secondo gli indicatori di seguito riportati: A) Attività proposte

- Partecipazione / svolgimento • Impegno • Puntualità nella consegna dei materiali e/o dei lavori assegnati • Interesse / collaborazione alle attività in lavori singoli o di gruppo

B) Comportamento nelle attività sincrone (ad es. video-lezioni)

- Puntualità • Correttezza nelle video-lezioni • Rispetto dei turni di parola/ intervento • Contributo alle lezioni (domande, interventi etc)

C) Competenze trasversali evidenziate nelle attività sincrone e autonome.

Lo studente sa: • Utilizzare i dati / le informazioni • selezionare e controllare le fonti • Esporre con chiarezza e coerenza e discutere in maniera corretta (capacità di argomentazione) • operare collegamenti e approfondire i temi proposti • comprendere ed esprimere coerentemente i procedimenti attivati • formulare ipotesi, elaborare scenari e affrontare compiti di realtà.

4.1) STRUMENTI DI VERIFICA

³ Distinguere gli strumenti e i criteri di valutazione formativa e/o sommativa utilizzati in presenza e nel periodo di insegnamento a distanza (come da delibera Collegio Docenti 5 marzo 2021).

Primo periodo: almeno due prove di cui almeno 1 orale.

Secondo periodo: almeno due prove di cui almeno 1 orale. **Le prove di verifica sono state sia scritte (test e domande da svolgere per casa) ed orali (interrogazioni in collegamento attraverso la piattaforma Google Meet).**

Eventuali altre prove sono state concordate con la classe o gli studenti interessati.

4.2) CRITERI DI VALUTAZIONE

SCALA DI VALUTAZIONE

Ottimo (voto 9/10) – L'alunno evidenzia una preparazione particolarmente organica, critica, sostenuta da fluidità e ricchezza espressiva, da autonomia operativa, da spiccate capacità interpretative e di giudizio, da sicurezza nei collegamenti.

Buono (voto 8) – L'alunno conosce e padroneggia gli argomenti proposti; sa rielaborare ed applicare autonomamente le conoscenze e valutare in modo critico contenuti e procedure; esposizione sicura e personale.

Discreto (voto 7) – L'alunno conosce e comprende gli argomenti affrontati, individuandone gli elementi costitutivi; la preparazione è precisa; si sforza di condurre autonome analisi e di offrire contenuti personali; corretta l'esposizione.

Sufficiente (voto 6) – L'alunno dimostra conoscenze essenziali anche se non approfondite, utilizzate senza errori in argomentazioni semplici ed espresse con linguaggio sostanzialmente corretto, anche se non particolarmente elaborato; capacità di analisi di questioni di non grande complessità e facilmente individuabili all'interno dei programmi; possibilità di giungere a sintesi se guidato.

Insufficiente (voto 5) – L'alunno conosce in modo incompleto e poco chiaro gli argomenti fondamentali; pur avendo acquisito parziali abilità, non è in grado di utilizzarle in modo autonomo e commette errori; incerta e non lineare l'esposizione.

Gravemente insufficiente (voto 4) – L'alunno conosce in modo frammentario e superficiale gli aspetti fondamentali della disciplina, e presenta carenze di rilievo nella quantità delle nozioni apprese e nella qualità dell'apprendimento; commette errori significativi anche in prove semplici.

Del tutto negativo (voto inferiore a 4) – L'alunno non conosce gli aspetti fondamentali della disciplina, ha notevoli difficoltà nella acquisizione e nella rielaborazione dei contenuti, presenta lacune nelle conoscenze pregresse e non ha compiuto progressi nel corso dell'anno scolastico.

SISTEMA DI VALUTAZIONE

Materia: STORIA

Indicatori

1. conoscenza dei contenuti
2. uso corretto di concetti e termini storici
3. Capacità di analizzare, confrontare e collegare criticamente gli aspetti più significativi delle questioni affrontate

	Punteggio	1	2	3
Assolutamente insufficiente (1-3)	1 – 3			
Gravemente insufficiente (4)	4 – 6			
Insufficiente (5)	7 – 9			
Sufficiente (6)	10			
Discreto (7)	11 - 12			
Buono (8)	13			
Distinto (9)	14			
Ottimo (10)	15			
TOTALE COMPLESSIVO PROVA				